

Forlì

LA SANITÀ CHE CAMBIA

«Con i Cau si incrementano i servizi di guardia medica»

La replica dell'Ausl alle perplessità espresse da 30 medici di continuità assistenziale preoccupati per il progetto di riorganizzazione

FORLÌ

«Nella sede di Forlì durante i festivi sono presenti tre o quattro medici nelle ore diurne, tre nelle ore notturne e due nelle ore notturne nei giorni feriali. A fronte di questo "schieramento", le prestazioni erogate nei primi sei mesi del 2023 sono state nelle ore notturne 28 consulenze telefoniche e 1 visita a domicilio ogni 4 giorni a cui si aggiungono 34 visite ambulatoriali». Non tarda ad arrivare la replica della direzione del distretto Ausl di Forlì di fronte alle perplessità di 30 medici di guardia medica, preoccupati per il progetto di riorganizzazione

LE PRESTAZIONI EROGATE

«Nei primi sei mesi del 2023 nelle ore notturne 28 consulenze telefoniche e una visita a domicilio ogni 4 giorni più 34 visite ambulatoriali»

dell'Ausl e per l'istituzione dei Cau. Un'operazione, già iniziata a Forlì nell'agosto scorso, e che verrà attuata gradualmente. «La riorganizzazione verrà messa in campo con la più ampia partecipazione di tutte le rappresentanze professionali, anche tramite il coinvolgimento all'interno di specifici gruppi di lavoro tematici - si spiega nella nota -. In questo senso si segnala che è stata formalmente richiesta, esollecitata, la partecipazione ai gruppi di lavoro anche da parte dei medici convenzionati della medicina generale e continuità assistenziale per consentire un loro contributo concreto allo sviluppo dei servizi. Tale richiesta non ha, ad oggi, ancora avuto riscontro, né sono pervenute alla direzione generale proposte volte a migliorare il servizio reso alla cittadinanza». Per concludere: «L'investimento in atto sul territorio della Romagna vede l'individuazione di una vera e propria rete di servizi e professionisti, integrati tra loro e coordinati con la centrale unica che, a regime ed in connes-



Le guardie mediche saranno aggregate nel Cau

sione alla Centrale 118, sarà costituita non soltanto da personale tecnico, ma anche da équipe multi professionali di operatori sanitari. In questo contesto i servizi di guardia medica saranno incrementati, perché sarà possibile offrire al cittadino anche l'attività ambulatoriale tramite i nuovi centri Cau, oltre che visite domiciliari tramite le Unità di continuità assistenziale disloca-

te nel territorio. Nella provincia di Forlì il percorso di riordino è già cominciato con l'attivazione di una nuova Centrale di continuità assistenziale, associata a quella del 118. Il primo risultato di questo nuovo modello organizzativo è stato il sostanziale azzeramento delle segnalazioni dei cittadini all'Urp per problemi di accesso al servizio di continuità assistenziale».

Ambulatorio medico abusivo in palestra: due denunce

FORLÌ

Servizio coordinato dei Nas in Italia centrale con mirati controlli in centri e associazioni sportive, palestre, piscine e ambulatori al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in merito al rilascio di certificati medici per lo svolgimento di attività sportiva, accertando: l'adeguatezza generale delle strutture e l'eventuale presenza di locali adibiti a studio medico in assenza delle previste comunicazioni alle Autorità competenti; la presenza, regolare manutenzione e revisione del defibrillatore; l'adozione di misure protettive e preventive connesse ai rischi per la presenza del batterio della legionella. Due le persone denunciate dal Nas di Bologna a Forlì: il legale responsabile di una palestra per aver attivato al suo interno un ambulatorio, in assenza delle previste comunicazioni alle competenti autorità sanitarie e amministrative, e un medico, per aver utilizzato il suddetto locale per effettuare visite di idoneità medico sportiva. Le ispezioni hanno interessato complessivamente 413 centri sportivi, accertando violazioni in 118 di essi, 7 dei quali sono risultati oggetto di provvedimento di immediata sospensione delle attività.

INFORMAZIONE PUBBLICAZIONALE

Bleuline Libertas Volley Forlì, esordio al ginnasio contro Volley Modena

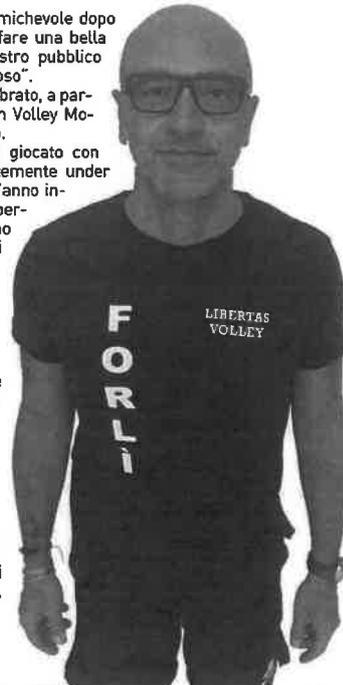
Esordio casalingo per la Libertas Volley Forlì nel campionato di serie B1. A distanza di cinque mesi dall'ultima gara ufficiale, Forlì torna in campo con una giovane e rinnovata formazione nel suo terzo campionato consecutivo di serie B1. Nuova guida tecnica, con Biagio Marone subentrato a Luigi Morolli, e formazione con tante interessantissime novità. A fianco alla confermatissima Giorgia Gregori, neocapitana e oramai colonna portante della Libertas, restano la palleggiatrice Linda Sgarzi e le giovanissime Bellavista e Simoncelli, chiamate quest'anno a recitare un ruolo da protagoniste. Le novità sono tante e in ogni ruolo: esperienza e leadership è ciò che si chiede a Erica Giacomel, tutto nuovo di zecca è il reparto centrale: Zoe Comastri, Alessia Pulliero e Camilla Bruno le prescelte dalla società romagnola. L'opposto Federica Gatta da Corridonia è un altro volto nuovo, roster completato da Vittoria Balducci, sorella di Sofia vista qualche anno fa in maglia Libertas, e Giorgia Cavalli, giovanissimo libero che come Bellavista, Simoncelli e Comastri giocherà anche il campionato under 18. Conclude la formazione la giovane palleggiatrice toscana Alice Bernardeschi. Biagio Marone ci fa il punto alla vigilia dell'inizio di stagione.

«Siamo contentissimi di iniziare, stiamo bene e abbiamo entusiasmo. Gatta è tornata ad allenarsi dopo l'infortunio alla caviglia e sarà pronta a darci una mano, le giovani hanno vinto il torneo under 18 a Modena dello scorso weekend. Tutta l'infedeltà di energia positiva, abbiamo lavorato tanto e bene

e siamo cresciuti molto amichevole dopo amichevole. Speriamo di fare una bella stagione e divertire il nostro pubblico che spero ci segua numeroso».

Campionato difficile, equilibrato, a partire dall'esordio, contro un Volley Modena esperto ed ambizioso. «Modena anno scorso ha giocato con una formazione prevalentemente under 18, continua Biagio, quest'anno invece hanno giocatrici esperte in tutti i ruoli, e vogliono giocare un campionato di vertice».

Non facile fare una griglia, meno azzardato dare un occhio al girone C. «È un girone equilibrato, livellato a mio parere verso l'alto. Non vedo squadre materasso, vedo invece tante formazioni costruite per stare davanti. Tra queste voglio mettere anche noi, vogliamo far bene, siamo giovani e proprio per questo abbiamo ampi margini di crescita. Le ragazze lavorano tanto e bene, siamo vogliosi di iniziare il meglio possibile, a partire da sabato».



7 OTTOBRE 2023
Ginnasio Sportivo Forti
ore 17:30

BLEULINE LIBERTAS
VOLLEY FORLÌ
Vs
VOLLEY MODENA
diretta facebook



BLEULINE®

ARLAM S.r.l.
TAGLIO LASER - LAVORAZIONE LAMINE A C.N.C.

UNISTORE
TECHNOLOGY MADE EASY

Segreteria Libertas Volley Forlì • Viale della Libertà 46
tel. 054328352 • www.libertasvolleyforli.it

Cesena

SABATO ALLA FIERA A PIEVESESTINA

La convention dei volontari dello Ior combatte i tumori con cuore e scienza

Già 420 prenotati e intervento del direttore della Ricerca in sanità del Ministero della Salute

CESENA

Già 420 partecipanti prenotati e l'intervento di un ospite di primo piano, Giuseppe Ippolito, direttore generale della Ricerca e innovazione in sanità del Ministero della Salute. Sono le ottime premesse della Convention dei volontari Ior, che si svolgerà questo sabato alla fiera di Pievevestina. Inizialmente era in programma il 27 maggio, ma l'alluvione ha costretto a rinviarlo.

L'appuntamento, giunto alla 36ª edizione, è nato per celebrare l'attività delle oltre 750 persone che dedicano, a vario titolo, a sostenere chi lotta contro il cancro, in maniera altruistica e gratuita. A partire dalle 8.30 di sabato, si farà il punto della situazione non solo dell'attività dello Ior ma anche sullo stato dell'arte dell'oncologia.

Molto atteso l'intervento del professore Ippolito, che si focalizzerà sull'importanza delle sperimentazioni no-profit per

donare nuove prospettive di cura anche ai pazienti affetti da tumori rari. Quest'ultimo argomento sarà il focus anche dell'intervista a due giovani professioniste che lavorano in Romagna: Valentina Fausti, dell'Irct "Dino Amadori" Ircs di Meldola, e Simona Scodes, appena rientrata presso l'ospedale "Santa Maria delle Croci" di Ravenna dopo un'esperienza all'Istituto nazionale tumori di Milano sostenuta grazie ad una borsa di studio Ior. Entrambe si soffermeranno sulle difficoltà e sulle prospettive di cura dei sarcomi.

Fabio Falcini, direttore del Dipartimento Oncoematologico dell'Ausl Romagna, fotograferà la situazione dei tumori nelle tre province romagnole. Marco Maltoni, coordinatore della Rete delle Cure palliative, chiuderà i lavori illustrando i trattamenti somministrati ai pazienti nelle fasi terminali della malattia. Grande spazio verrà dato a



Volontari dello Ior

un tema più che mai attuale, soprattutto nell'epoca della cosiddetta "infodemia" seguita all'emergenza Covid: la comunicazione in ambito sanitario. Oltre all'intervento di Alessandra Ferretti, della Direzione generale della Cura della persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, verrà presentato un piccolo documentario realiz-

zato dallo Ior, in collaborazione con "Sunset Studio", dal titolo "Tumori e fake news: abbiamo gli anticorpi?", che in 15 minuti invita tutti a riflettere mostrando alcune delle più eclatanti bufale in ambito oncologico.

Alla convention prenderanno parte anche Tiziano Carradori, direttore generale dell'Ausl Romagna e il sindaco Enzo Lattu-

ca, mentre il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, impossibilitato a essere in platea, affiderà i suoi saluti a un video.

Molto interessante, infine, l'esperienza che racconteranno sul palco alcuni studenti e studentesse della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ravenna, che stanno portando avanti un percorso di volontariato per tenere compagnia ai malati ricoverati nel reparto di Oncologia dell'ospedale "Santa Maria delle Croci", diretto da Stefano Tamberrì.

Fabrizio Miserocchi, direttore generale dello Ior e neo-presidente dell'Irct, evidenzia che «l'alluvione ha confermato che il volontariato è una forza propositiva e dirompente, che se ben organizzata può diventare parte integrante di quella rete di cura che è ormai fondamentale per garantire la miglior presa in carico dei pazienti. Dal 1979 i nostri servizi d'assistenza non hanno fatto altro che ampliarsi ed adeguarsi alle nuove esigenze e la pandemia non ha assorbito la voglia di fare del bene, anzi la società ha una forte esigenza di questo tipo di esperienze per ritrovare la coesione sociale perduta».



CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri. Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it



Eventi nelle due gallerie nella giornata dedicata all'arte contemporanea

Dialogo su uomo natura tra un pittore e un poeta e realizzazione dal vivo di dipinto, disegno e scultura

CESENA

In occasione della "Giornata del Contemporaneo", iniziativa d'arte promossa dall'Associazione dei musei d'arte contemporanea italiani, a Cesena sono stati programmati per questo sabato due eventi nelle gallerie d'arte comunali. Al Ridotto l'appuntamento è alle 18 con "Paesaggi umani". Il poeta Paolo Gagliardi e l'artista Maurizio Pilò, autore della mostra "Sfogliarsi", curata da Francesca Caldari, proporranno una conversazione sul loro modo di intendere l'essere umano collegato alla natura. Pilò parlerà dei suoi lavori e del suo nuovo libro, dove non compare l'uomo ma lo si "sente" in una natura malata e in declino. Nei versi di Gagliardi, nato a Forlì ma lughese d'adozione e da tempo impegnato nella ricerca storica locale e nella poesia dialettale, si trova invece un uomo "umano" che si prende cura dentro e fuori di sé.



La Galleria Pescheria

Alla Galleria Pescheria si potrà accedere a partire dalle 18.30 per immergersi nell'arte dal vivo con la mostra "Pesci fuor d'acqua... tra miracoli, storie e facce". Gli artisti Mario Di Cicco, Onorio Bravi e Michele Chierici realizzeranno davanti agli sguardi dei visitatori dipinti, disegni e sculture, svelando le tecniche del loro "fare arte". Per l'occasione, lo spazio espositivo di via Pescheria resterà eccezionalmente aperto anche i mercoledì di ottobre, dalle 10.30 alle 12.30. Inoltre, da domani a domenica prossima, a beneficio dei tanti avventori del "Festival internazionale del cibo di strada", sono previste aperture serali delle due gallerie, con orario continuato fino alle 22.30.

Cesenatico

IL 10 OTTOBRE AL PALAZZO DEL TURISMO

Consiglio comunale aperto sul futuro dell'ospedale

Nel prossimo triennio un investimento di 9 milioni di euro di fondi Pnrr
Nuova palazzina per servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, e 20 posti letto

CESENATICO
ANTONIO LOMBARDI

Martedì 10 ottobre consiglio comunale aperto alla cittadinanza per parlare di sanità. In discussione le novità che attendono l'ospedale Genesis Marconi, che nel triennio 2024-2026 prevedono investimenti per più di 9 milioni di euro grazie ai fondi del Pnrr.

L'appuntamento

La seduta è in programma martedì prossimo alle 18 nella sala convegni del Palazzo del turismo di viale Roma. Oltre al sindaco Matteo Gozzoli, alla giunta e a tutti i consiglieri, saranno presenti Tiziano Carradori, direttore generale di Ausl Romagna, e Francesco Sintoni, direttore del Distretto socio sanitario del Rubicone. Nel corso del consiglio comunale sarà presentato e discusso un documento strategico elaborato da Ausl e intitolato "Casa della Comunità di Cesenatico - Linee strategiche organizzative per il potenziamento della rete dei servizi 2023-2026" che avranno per oggetto la struttura e i servizi dell'ospedale Marconi di Cesenatico.

I nuovi spazi

Con gli investimenti in programma grazie alla Missione 6 del Pnrr, che prevedono la costruzione di una nuova palazzina nell'area



L'ospedale Marconi

posta alle spalle dell'attuale struttura ospedaliera dove saranno realizzati nuovi spazi per servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, con la realizzazione di oltre 20 posti letto di ospedale di comunità. Il progetto di potenziamento del Marconi prevede anche l'arrivo di una nuova tac e altri investimenti per adeguare la palestra e rafforzare così la vocazione riabilitativa dell'ospedale.

I cambiamenti

Nel corso della serata si approfondirà anche l'aspetto della ri-

organizzazione della rete di "Emergenza-Urgenza" di tutti i pronto soccorsi del territorio regionale e il passaggio a Cau (Centro di assistenza all'urgenza) dei 15 punti di primo intervento compreso quello presente all'ospedale di Cesenatico. Il piano di riorganizzazione e potenziamento dell'ospedale e dalla nuova "casa della comunità" sono orientati a rispondere alle nuove esigenze che la società sta mostrando ormai da tempo. A partire dall'invecchiamento della popolazione; dalle patologie croniche legate anche a questo aspetto; alle

tendenziali condizioni di isolamento, acute anche recente pandemia da Covid 19, che impongono un ripensamento dei servizi sanitari e sociali in un'ottica di sempre più stretta integrazione e attenzione alle esigenze del territorio e su scala romagnola nell'ambito della medicina riabilitativa.

Il sindaco

Presenta l'iniziativa il sindaco Gozzoli: «Da tempo siamo al lavoro per questo importante momento di approfondimento e confronto sul futuro del nostro ospedale e dalla futura casa della comunità. Il percorso che viene presentato oggi è cominciato nella precedente legislatura quando iniziammo il percorso di accordi con Ausl per la cessione dei terreni e delle aree su cui è sorto il ciclo dromo e su cui sorgerà la nuova casa della salute. Dopo il settembre 2021 e l'assegnazione dei fondi Pnrr è iniziato un proficuo percorso tra amministrazione comunale e Ausl Romagna per definire la riorganizzazione, percorso per il quale abbiamo potuto contare e conteremo in futuro sull'importante professionalità del consigliere Mauro Palazzi che ringrazio. È lui delegato al progetto di nuova casa della comunità e implementazione e sviluppo dei servizi sanitari».

La Securitaly ha vigilato sul presidente Mattarella



I controlli Securitaly

CESENATICO

È stata Securitaly, l'azienda di Cesenatico leader nel noleggio e nella vendita di dispositivi ai raggi X, a fornire la strumentazione per vigilare sulla sicurezza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita ufficiale nella tenuta di Castelporziano, alle porte di Roma, teatro a fine settembre della cerimonia di chiusura delle iniziative della presidenza della Repubblica a favore delle persone disabili.

Per vigilare sull'incolumità della massima carica dello Stato, la cesenaticense Securitaly ha messo a disposizione un metal-detector e tre dispositivi ai raggi X per il controllo di borse e bagagli.

Entrambi i tipi di dispositivi, in un contesto ad alto afflusso di persone, hanno presidiato i varchi della tenuta romana di Castelporziano con la massima efficienza e affidabilità.

Non si sono verificati problemi di alcun tipo e tutto è filato liscio.

Due serate organizzate per spiegare il nuovo piano di protezione civile

Il 12 ottobre al Museo della Marina e il 19 a Sala al teatro Letizia

CESENATICO

Nuovo piano di protezione civile: doppia serata per illustrarlo, giovedì 12 ottobre alle 20,30 al Museo della Marina e giovedì 19 alla stessa ora al cinema Letizia di Sala.

Il primo rivolto ai quartieri del centro urbano più Zadina, Valverde, Villamarina e Maddonnina-Santa Teresa; il giovedì dopo a Sala per le frazioni da Bagnarola a Cannuceto. Chi lo desidera può partecipare a entrambi gli incontri o andare anche in quello 2fuori zona».

Il piano, articolato e dettagliato, prende in esame le diverse situazioni di rischio dopo

un'analisi del territorio e delle sue specificità. Nel merito il documento è diviso in base alle situazioni di pericolo che possono venirsene a creare, sia le situazioni cosiddette "con preannuncio" che le situazioni "senza preannuncio". Tra le prime sono comprese le criticità idraulica, idrogeologica, per temporali; gli eventi senza preannuncio sono invece terremoti, incendi, incidenti industriali e criticità sulla mobilità.

A seguito della ricezione delle diverse allerte e dell'accadere dei diversi eventi viene prevista l'apertura del Centro operativo comunale (Coc). Il presidio operativo, per tutto il periodo di validità dell'allerta/bollettino di criticità, predispone e attiva rapporti informativi costanti con la protezione civile regionale, con la prefettura, con il sindaco e istitu-

sce un adeguato raccordo con le altre strutture deputate al controllo, al monitoraggio e alla predisposizione degli interventi di messa in sicurezza e di soccorso. In caso di necessità, il presidio operativo può richiedere l'attivazione del volontariato di protezione civile per il tramite del personale reperibile del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Forlì-Cesena.

Il Centro operativo comunale è costituito dalle persone che sono chiamate a gestire le "funzioni di supporto" previste dalla pianificazione di emergenza per mettere in campo tutte le azioni di previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza. Attraverso l'attivazione delle funzioni di supporto, nel Coc si raggiungono due distinti obiettivi: si individuano vari responsabili delle funzioni in emergenza; si

garantisce il continuo aggiornamento del piano. Tramite l'attività dei responsabili delle funzioni si avrà la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza che per la prima volta vede per ogni argomento un unico responsabile.

Questo consente al sindaco di avere nel Centro operativo esperti che già si conoscono e lavorano insieme e quindi di raggiungere una miglior omogeneità fra i suoi componenti.

Attraverso i canali di comunicazione istituzionale - tra cui sito web e social network - e l'importante servizio di chiamata istantanea Alert System, la macchina comunale mette sempre in campo una adeguata campagna di informazione che mira a informare la cittadinanza nel minor tempo possibile. **ALLO.**

Ripartono le serate al Noi Lounge

CESENATICO

Trascorso qualche giorno di pausa dopo l'intensa stagione estiva, la programmazione musicale del Noi Lounge Music Club di viale Roma 89 torna a stupire coi nomi della grande musica. Il cartellone di ottobre si apre con la presenza di artisti internazionali.

Il via questa sera alle 21,30 in collaborazione con Jazzenatico Festival per il concerto di Julian "J3PO" Pollack Trio feat. Hadrien Feraud. Alla batteria, un grande talento italiano, Gianluca Pellerito.

La prenotazione è obbligatoria, posti limitati.

Costi: ingresso concerto + drink 25 euro.

È possibile cenare su prenotazione con un tagliere di salumi e formaggi del territorio o in alternativa vegetariano.

Info e prenotazioni: 328 7723203.